

PATERNÒ

Vandali in due piazze rotta altalena per disabili

Raid nelle piazze Nassiryia e Aldo Moro. Distrutti i cestini portarifiuti e danneggiata l'altalena per bambini disabili installata lo scorso giugno.

MARY SOTTILE pagina XI



Altri due “schiaffi”

dai soliti imbecilli

PATERNÒ. Raid vandalico stavolta nelle piazze Nassiriya e Aldo Moro. Staccati e distrutti i cestini portarifiuti danneggiata l'altalena per i disabili installata lo scorso giugno dall'Uildm.
«Non possiamo restare a guardare»

L'assessore Gulisano: «La videosorveglianza? Le telecamere sono appena arrivate, una già installata al Parco del sole»

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Distruggere, sfogare la rabbia, probabilmente anche la frustrazione di una vita non sempre facile, dove ci si ritrova a dover competere non più sulle competenze, sulla bravura, i buoni voti a scuola, ma sul possesso dell'ultimo telefonino, sugli abiti "firmati" e quant'altro di futile questa società offre. Il vuoto lasciato dalle famiglie nella formazione dei ragazzi, l'impossibilità delle Istituzioni di fornire supporti e risposte concrete, per i più giovani si colmano con la solitudine della strada. Maturano così le notizie della nascita di baby gang o di atti vandalici all'ordine del giorno.

Dopo la distruzione di Casa Coniglio e del centro diurno per minori di viale Kennedy, due punti di riferimento nati proprio per i più giovani, in città ad esser state prese di mira sono ora le piazze. Nel mirino sono così finite piazza Nassirya e piazza Aldo Moro, con i vandali che hanno distrutto i cestini dei rifiuti, staccandoli dalle po-

stazioni; a questo si aggiunge che in piazza Aldo Moro è stata danneggiata l'altalena per diversamenteabili, installata lo scorso mese di giugno dall'Uildm, grazie ad un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Il parco giochi, denominato "Malfatti", rientra tra i 28 parchi italiani finanziati per sostenere la diversità. Amarezza per quanto accaduto l'ha espressa il presidente provinciale Uildm, Andrea Lombardo.

«Chi ne paga le conseguenze sono i bambini con disabilità - evidenzia il presidente Lombardo - che hanno perso una grande opportunità di inclusione. Noi abbiamo donato le giostre scommettendo con fiducia nell'investire nella nostra amata Paternò. Purtroppo, l'unico ad essere distrutto è stato il nostro parco e questo è davvero inconcepibile. L'installazione di videocamere di sorveglianza e la recinzione, promesse dall'Amministrazione comunale, non sono state rispettate, non per cattiva volontà - dice il presidente Lombardo - ma per una questione di tempistica. Noi non possiamo rimanere a guardare. Non saremo mai sopraffatti da questi gesti di inciviltà».

Immediata la risposta dell'assessore Luigi Gulisano: «Le telecamere sono appena arrivate, ne abbiamo installato una al Parco del sole e stiamo provvedendo all'installazione della seconda su piazza Aldo Moro. È scandaloso quanto accaduto. Rivolgo un appello ai cittadini, la cura del parco è di chi lo vive, occorre una maggiore attenzione e maggior senso civico della collettività, questi sono beni che restano ai nostri figli. Ripristineremo l'altalena».



Vandali in azione in piazza Nassirya



Danneggiata l'altalena in piazza Aldo Moro

PATERNÒ: GIORNATA MONDIALE MALATI DI ALZHEIMER

Cerimonia simbolica davanti al ficus del riscatto

PATERNÒ. Ieri la giornata mondiale per i malati di Alzheimer ed anche Paternò ha partecipato con un suo evento, organizzato dal Pronto soccorso neuropsicologico e sposato dal liceo classico ed artistico "Rapisardi" e dall'Istituto Agrario "Santo Asero" e da tante altre associazioni che in città hanno imparato a fare rete. Ed il successo non si è fatto attendere.

L'evento si è concentrato tra via Emanuele Bellia e via degli Studi, davanti il ficus avvelenato due anni fa e da allora diventato il simbolo della memoria e nello stesso tempo del riscatto. All'albero è stata data una seconda vita per non dimenti-



care ciò che ha rappresentato, per ricordare ciò che è successo e ciò che rappresenta oggi. «Ci prendiamo cura di quest'albero - spiega Mariella La Rosa, presidente del Pronto soccorso neuropsicologico - così come ci dobbiamo saper prendere cura dei nostri anziani.»

Con una prima iniziativa, nel 2019 sull'albero era stata dipinta dagli studenti del liceo artistico la notte stellata di Van Gogh, oggi è stato effettuato un intervento antitarlo (dagli studenti dell'Istituto agrario), è stato dipinto il marciapiede e sono state installate e dipinte delle casette per i volatili, in segno di libertà.

M. S.